

Objektyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile**

Band (Jahr): **33 (1986)**

Heft 6-7

PDF erstellt am: **13.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Maltempo a Vechigen: insegnamenti per la protezione civile

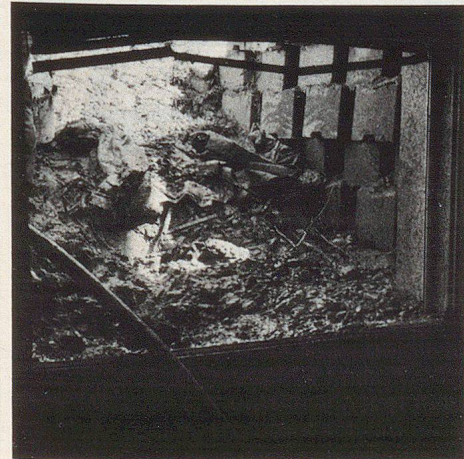
Presenza costante degli operosi addetti della protezione civile di Vechigen.

Heinz W. Müller

hwm. Non era ancora trascorso un anno dal grave straripamento di Schwarzenburg, che già sulla regione attorno a Berna s'è abbattuta, il 23 maggio scorso, una catastrofe analoga. Questa volta, la località di Boll-Sinneringen (Comune di Vechigen), situata a nord-est della capitale federale, è rimasta vittima della furia devastatrice di un torrente uscito dagli argini. Bilancio: un morto, 100 autovetture distrutte, innumerevoli case inabitabili e danni per una somma di circa 20 milioni di franchi. Sin dall'inizio del maltempo, la protezione civile di Vechigen ha prestato opera d'aiuto e soccorso di prima urgenza. L'opera dei caschi gialli è stata ovunque oggetto di riconoscimenti.



I resti del posto locale di comando inondato.



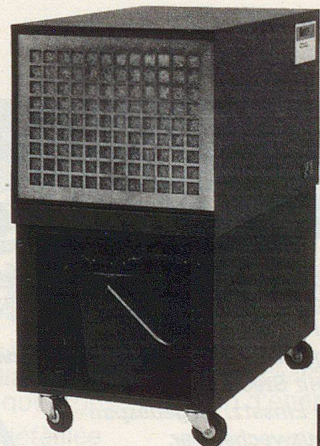
(Imagini: Heinz W. Müller)

«**D**el senno di poi sono piene le fosse», ormai è risaputo. Dall'intervento di Vechigen possiamo ritrarre alcuni insegnamenti utili per la protezione civile:

- È assolutamente necessario disporre, anche in periodo di pace, di sirene mobili per diffondere l'allarme.
- L'impiego della protezione civile nelle catastrofi di questo genere che avvengono in periodo di pace può essere coronato da successo soltanto se i relativi quadri sono stati reclutati, istruiti e anche preparati ad affrontare simili situazioni d'emergenza. Una protezione civile che non possa contare su una buona guida non può essere utile in casi del genere.
- Fra i pilastri della protezione civile elenchiamo il lavoro di stato maggiore, l'approvvigionamento, l'assistenza. Su tali punti le OPC dovrebbero concentrare la loro opera in materia d'istruzione. Per gli altri settori, i servizi di difesa sono certo sufficientemente preparati.
- Quando s'avvicina un temporale, tutte le porte blindate dei rifugi, e in particolare dei posti di comando, dovrebbero essere chiuse, affinché non entri l'acqua. I documenti di pianificazione dovrebbero nella misura del possibile essere conservati altrove.
- Per quanto concerne gli impianti di illuminazione, le formazioni della protezione civile dovrebbero esserne bene attrezzate, perché altrimenti l'intervento notturno non è possibile.
- Non ha molto senso impiegare troppi addetti della protezione civile nel caso di una catastrofe. Piuttosto chiamare in servizio i caschi gialli per sciolte, che saranno poi sostituiti da persone riposatae. ▀



Quello che resta dopo il maltempo.



Junor
Luftentfeuchter

...für die Bau-Austrocknung mietet man ihn schnell!

Vermietung und Verkauf: G. Kull AG, 8003 Zürich, Zurlindenstrasse 215a
Telefon: 01 242 82 30, 01 241 50 41